REGIONE CAMPANIA
ASL CASERTA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Dott. Amedeo Blasotti
Nominato con D.G.R.C. n. 323 del 21/06/2022
D.P.G.R.C. n. 103 del 04/08/2022

N.ro ...929. del ..22/..5./..2023

Struttura proponente: Dipartimento di Prevenzione

Oggetto: presa d'atto del Delibera Regionale n. 303 del 14-07-2021 "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus dell'Epatite C. Determinazioni" – Costituzione Tavolo di Lavoro Multidisciplinare ASL Caserta

La presente deliberazione si compone di n. 19 pagine, di cui n.ro 3 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del Servizio di Epidemiologia e Prevenzione propongono la seguente deliberazione attestando, con la seguente sottoscrizione che il provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico.

Il Direttore della UOC S.E.P.
Dott. Angelo D'Argenzio

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Giancarlo Ricciardelli

Sp. n.11 del 18/05/2023

Il dott. Giancarlo Ricciardelli, in qualità di Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il dott. Angelo D'Argenzio in qualità di Direttore del Servizio di Epidemiologia e Prevenzione

PREMESSO CHE:

- la rilevazione delle infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate in persone ignare della propria condizione rappresenta uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritto dai governi membri dell'ONU (settembre 2015), al fine di migliorare la possibilità di diagnosi precoce ed avviare tempestivamente i pazienti al trattamento onde evitare complicanze di una evoluzione verso la malattia epatica infiammatoria cronica e delle eventuali manifestazioni extraepatiche, interrompendo, altresì, la circolazione del virus nella comunità;
- il D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020, n. 8, all'articolo 25-sexies "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" prevede, tra l'altro:
  - al comma 1, che, in via sperimentale, è garantito l'offerta di uno screening gratuito, destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerD) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV).

PRESO ATTO CHE:

- nella seduta del 17 dicembre 2020, Repertorio atti n. 216/CSR, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze, per lo *"Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV"*;
- in data 14 maggio 2021 il Ministero della Salute ha emanato il Decreto *"Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV"*, pubblicato sulla G.U. n. 162 dell'8 luglio 2021, con il quale si dispone l'avvio dello screening gratuito dell'infezione attiva dell'HCV;
- con Delibera di Giunta n. 303 del 14-07-2021 con oggetto *"Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus dell'Epatite C. Determinazioni"*, la Regione Campania ha preso atto del decreto del Ministero della Salute del 14 maggio 2021 "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV", pubblicato sulla G.U. n. 162 del 8 luglio 2021 e destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerD) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV).

CONSIDERATO:

- che lo screening degli anticorpi del virus HCV è essenziale per individuare le infezioni da epatite C ancora asintomatiche e misconosciute;
- l'importanza, nei pazienti con diagnosi confermata, di iniziare tempestivamente la terapia antivirale onde poter interrompere l'evoluzione della patologia verso conseguenze irreversibili;
- che le infezioni da epatite C costituiscono un importante problema di salute pubblica e una notevole fonte di costi sia sociali che umani.

PRESO ATTO:

- del Decreto Dirigenziale n. 125 del 25/10/2022 della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Regione Campania di ripartizione dei fondi ministeriali per l'attuazione dello screening gratuito per l'eliminazione del virus HCV (anno 2020) che ha previsto, per la ASL di Caserta, l'assegnazione di € 543.356,88 per la conduzione delle attività di screening

VISTA:

- la determinazione del Direttore generale di So.Re.Sa n. 249 del 7/12/2022 con cui si è disposta l'aggiudicazione della fornitura di "test rapidi per la rilevazione qualitativa di anticorpi anti-HCV di sangue intero capillare alla ditta NAL VON Minden srl;
- il Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale n. 529 del 22/12/2022, con il quale è stato approvato il documento "*Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania*";
- la nota n. 2023.34149 del 23.01.2023 della DG Tutela della Salute e Coordinamento SSR che suddivideva tra le AASSLL Campane i quantitativi dei test di cui alla Delibera n. 249 del 7/12/2022, assegnandone alla Asl di Caserta un totale di 132.643;
- La nota n. 85708 del 16.02.2023 della Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania con cui si trasmetteva il "*Protocollo di intesa tra la Regione Campania e le OO.SS. dei Medici di Medicina generale firmatarie dell'Accordo integrativo regionale degli MMG per l'attuazione dello screening per l'eliminazione dell'0infezione attiva da HCV*" (all. 1);
- La Delibera n. 266 del 17.02.2023 del Direttore Generale della Asl di Caserta in cui si procedeva alla "presa d'atto della convenzione" di cui alla nota n. SRA-2011 del 30.01.2023 di So.Re.Sa.;
- La nota n. 71860/DIR. SAN. del 16/03/2023 con la quale la Direzione Strategica individuava il Dott. Angelo D'Argenzio, Direttore della UOC Epidemiologia e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione, quale referente della ASL Caserta per lo screening HCV (all. 2);
- La nota n. 208584 del 19/04/2023 della Direzione Generale della Tutela della Salute della Regione Campania (all. 3) con cui veniva trasmesso il protocollo d'intesa tra la Regione Campania e Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate per l'attuazione dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV.

RITENUTO:

- di dover recepire la Delibera Regionale n. 303 del 14-07-2021 con oggetto "*Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus dell'Epatite C. Determinazioni*"
- di dover dare attuazione alle indicazioni operative di cui al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale n. 529 del 22/12/2022 - *Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania*".

RITENUTO:

- altresì, necessario, dover costituire un tavolo Tecnico multidisciplinare della ASL di Caserta a cui demandare la predisposizione delle attività preliminari della campagna di offerta attiva del test di Screening dell'epatite "C", nonché la redazione del protocollo operativo inerente la definizione di percorsi da garantire alla popolazione target residente in provincia di Caserta ed i compiti ed i ruoli del personale delle diverse UUOO aziendali coinvolte.

PROPONGONO AL DIRETTORE GENERALE

Per tutti i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente trascritti e riportati:

- di adottare il modello organizzativo del percorso screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 529 del 22/12/2022
- di istituire un tavolo tecnico multidisciplinare della ASL di Caserta a cui demandare la predisposizione delle attività preliminari della campagna di offerta attiva del test di Screening dell'epatite "C", nonché la redazione del protocollo operativo inerente la definizione di percorsi da garantire alla popolazione target

residente in provincia di Caserta ed i compiti ed i ruoli del personale delle diverse UUOO aziendali coinvolte, i cui componenti sono di seguito riportati:

Cognome e Nome	**Ruolo**	**Struttura**
Dott. Vincenzo Iodice	Coordinatore	Direzione Sanitaria
Dott. Angelo D'Argenzio	Referente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Giancarlo Ricciardelli	Componente	Dipartimento di Prevenzione
Dott. Antonio Fascione	Componente	Dipartimento Servizi Diagnostici
Dott. Annamaria Plomitallo	Componente	Dipartimento Farmaceutico
Dott. Francesco Frascaria	Componente	Cure Primarie
Dott. Fulvio Pandico	Componente	UOC Farmaceutica convenzionata e DPC
Dott. Pasquale Di Benedetto	Componente	Ufficio Stampa
Dott. Arcangelo Correra	Componente	UOC Formazione
Dott. Federica Fucci	Componente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Angela Pepe	Componente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Antonio Fabozzi	Componente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Anna Mangiola	Componente	UOSD Educazione alla Salute
Dott. Francesco Serra	Componente	UOC Qualità Risk Management
Dott. Giuseppe Nese	Componente	UOC Sanità Penitenziaria
Dott. Lilia Nuzzolo	Componente	Dipartimento Dipendenze
Dott. Marianna Cozzolino	Componente	UOSD integ. Farmacie/Provveditorato
Dott. Marisa di Sano	Componente	UOC Provveditorato
Ing. Angelo Pacifico	Componente	UOC CIG e Sistemi informativi

- di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale nonché ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, dei Servizi Diagnostici e delle Dipendenze, ai Direttori dei Distretti Sanitari, ai Direttori Sanitari dei Presidi ospedalieri, al Direttore UOC Cure Primarie, al Direttore della UOC Sanità Penitenziaria, al Responsabile del Servizio Controllo Interno di Gestione ed al Direttore UOC Formazione per quanto di competenza.
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio On-line ai sensi dell'art.32-comma 1- della legge 18 giugno 2009.n.69 e dell'art. 18-comma 3- della L. R. 27 gennaio 2012, n. 1.
- di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento.

Il Direttore UOC Epidemiologia e Prevenzione
Dott. Angelo D'Argenzio

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Giancarlo Ricciardelli

Attestazione regolarità contabile		Il Direttore della UOC Economico Finanziario

Il DIRETTORE GENERALE

Dott. Amedeo Blasotti, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.G.R. n.103 del 04/08/2022 in esecuzione della D.G.R.C. n. 323 del 21/06/2022, alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa e letta la proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione proponente,

VISTI

PARERE del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Tarantino

Favorevole: F.to

Non Favorevole: _____

(Vedi motivazioni allegate)

PARERE del DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vincenzo Iodice

Favorevole: F.to

Non Favorevole: _____

(vedi motivazioni allegate)

DELIBERA

per tutti i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritti e riportati,

- di adottare il modello organizzativo del percorso screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 529 del 22/12/2022
- di istituire un tavolo tecnico multidisciplinare della ASL di Caserta a cui demandare la predisposizione delle attività preliminari della campagna di offerta attiva del test di Screening dell'epatite "C", nonché la redazione del protocollo operativo inerente la definizione di percorsi da garantire alla popolazione target residente in provincia di Caserta ed i compiti ed i ruoli del personale delle diverse UUOO aziendali coinvolte, i cui componenti sono di seguito riportati:

Cognome e Nome	**Ruolo**	**Struttura**
Dott. Vincenzo Iodice	Coordinatore	Direzione Sanitaria
Dott. Angelo D'Argenzio	Referente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Giancarlo Ricciardelli	Componente	Dipartimento di Prevenzione
Dott. Antonio Fascione	Componente	Dipartimento Servizi Diagnostici
Dott. Annamaria Plomitallo	Componente	Dipartimento Farmaceutico
Dott. Fulvio Pandico	Componente	UOC Farmaceutica convenzionata e DPC
Dott. Pasquale Di Benedetto	Componente	Ufficio Stampa
Dott. Arcangelo Correra	Componente	UOC Formazione
Dott. Federica Fucci	Componente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Angela Pepe	Componente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Antonio Fabozzi	Componente	Serv. Epidemiologia e prevenzione
Dott. Anna Mangiola	Componente	UOSD Educazione alla Salute
Dott. Francesco Serra	Componente	UOC Qualità Risk Management
Dott. Giuseppe Nese	Componente	UOC Sanità Penitenziaria
Dott. Lilia Nuzzolo	Componente	Dipartimento Dipendenze
Dott. Marianna Cozzolino	Componente	UOSD integ. Farmacie/Provveditorato
Dott. Marisa di Sano	Componente	UOC Provveditorato
Ing. Angelo Pacifico	Componente	UOC CIG e Sistemi informativi

- di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale nonché ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, dei Servizi Diagnostici e delle Dipendenze, ai Direttori dei Distretti Sanitari, ai Direttori Sanitari dei Presidi ospedalieri, al Direttore UOC Cure Primarie, al Direttore della UOC Sanità Penitenziaria, al Responsabile del Servizio Controllo Interno di Gestione ed al Direttore UOC Formazione per quanto di competenza.
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio On-line ai sensi dell'art.32-comma 1- della legge 18 giugno 2009.n.69 e dell'art. 18-comma 3- della L. R. 27 gennaio 2012, n. 1;
- di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Amedeo Blasotti

F.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa A.S.L. dal giorno 23 MAG. 2023 **e vi resterà per giorni 15 (quindici).**

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, co. 6 della L. R. n. 32 del 03/11/1994 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per l'urgenza

Addì...23 MAG. 2023 **Il Funzionario**

Trasmessa copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.3 ter del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 e s.m.i. in data _____con nota n._____

Il Funzionario

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 L. R. n. 32 del 03/11/94 e s.m.i. con nota n° _____del.....

Il Funzionario

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C. n°_____del _____

Decisione _____

Il Funzionario

Trasmissione alle UU.OO.CC. copia della presente deliberazione per quanto di competenza:

U.O.C._____in data_____ per ricev. _____

U.O.C._____in data_____per ricev. _____

U.O.C._____in data_____per ricev. _____

Hcv

All-1

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0085708 16/02/2023 13,58
Alt. : 500456 Politica del farmaco e dispos...
Dest. : AI DIRETTORI GENERALI
Classifica : 50.4. Fascicolo : 11 del 2023

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS, AA.SS.LL.

E per il loro tramite

Ai Referenti Aziendali HCV
Ai Direttori delle U.O.C. Cure Primarie

Alla Federazione Italiana MMG, FIMMG
Al Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani, SNAMI
Al Sindacato Medici Italiani, SMI
Alla Federazione CISL Medici

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione "Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'accordo integrativo regionale dei MMG per l'attuazione dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV"

Con DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, all'art. 25-sexies, è stata introdotta l'offerta di uno screening gratuito destinato a tutti i soggetti nati dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le dipendenze patologiche (SerD), nonché ai soggetti detenuti in carcere al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV).

Inoltre, con D.D. n.529 del 22.12.2022 la Regione Campania ha approvato uno specifico percorso di attuazione e un modello organizzativo da implementare in ambito regionale per l'individuazione precoce e, quindi, per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV.

La diagnosi in fase precoce consente di evitare la progressione dell'infezione e ridurre la trasmissione del virus HCV con l'obiettivo finale della sua eliminazione e, per massimizzare l'adesione della popolazione ed ottimizzare i risultati del succitato percorso, si è ritenuto necessario il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale.

Pertanto, si trasmette, in allegato, alle SS.LL. in indirizzo il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e le Organizzazioni Sindacali MMG ai fini di attuare lo screening HCV in ambito regionale.

Il Dirigente della U.O.D.06
f.to Dott. Ugo Trama

Il Referente Regionale HCV
f.to Dott.ssa Raffaela Errico

Il Direttore Generale
f.to Avv. Antonio Postiglione

Scansionato con CamScanner

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Direzione Generale

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLO SCREENING PER L'ELIMINAZIONE DELL'INFEZIONE ATTIVA DA HCV.

Premesso che:

- rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, per migliorare la possibilità di diagnosi precoce ed avviare i pazienti al trattamento, onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, interrompendo così la circolazione del virus ed impedendo nuove infezioni, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che definisce un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;

- che il D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020, all'articolo 25-sexies "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" prevede, in via sperimentale, uno screening gratuito destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerD) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);

- con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e di Bolzano, in data 17 dicembre 2020, con Repertorio n. 226 /CSR, ai sensi del succitato art. 25-sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sono state ripartite tra le Regioni le somme destinate al finanziamento di uno screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV.

Considerato che:

- nella seduta del 17 dicembre 2020, Repertorio atti n. 226/CSR, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha

Scansionato con CamScanner

sancito l'Intesa sullo "Schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze, per lo "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV";

- nella medesima seduta la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione per il Cipe di ripartizione delle somme destinate al finanziamento di uno screening gratuito e nazionale per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV, a valere sul FSN 2020 e 2021.

Visto che:

- Con DD della Regione Campania n. 529 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il documento denominato "Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania".
- relativamente allo screening HCV di I livello, il succitato decreto include i MMG nella rete dei servizi per l'esecuzione del test rapido HCV.

Ritenuto di:

- dover procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere i Medici di Medicina Generale per il "Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania".

Tanto premesso e considerato, si conviene e si stipula tra:

- Regione Campania (Codice Fiscale 80011990639), con sede legale in via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, rappresentata dall' Avv. Antonio Postiglione e dal Dott. Ugo Trama;
- La Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG), con sede in Roma, Piazza Guglielmo Marconi n.25, rappresentata dal Dott. Federico Iannicelli;
- Il Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI), sede legale viale Parioli, 4000197-Roma, rappresentata dal dott. Antonio Merola;
- Il Sindacato Medici Italiani (SMI), con sede legale in Corso Umberto I n.45, 80058 – Torre Annunziata (Na), rappresentata dal dott. Luigi De Lucia;
- La Federazione CISL Medici, con sede legale in Napoli, alla via Medina n.5, rappresentata dal dott. Pasquale Mario Speranza.

Scansionato con CamScanner

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 Screening HCV

1. I MMG che svolgono l'attività di effettuazione dei test rapidi per lo screening HCV nell'ambito delle attività proprie delle AFT, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di attività delle AFT stesse;

2. L'effettuazione dei test rapidi è eseguita previa verifica dell'identità e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario nonché previa valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi allo screening HCV;

3. L'effettuazione dei test rapidi screening HCV è eseguita solamente nei confronti di soggetti iscritti all'anagrafe sanitaria residenti, domiciliati o assistiti in Regione Campania, nati tra il 1969 ed il 1989;

4. I soggetti considerati non eleggibili sono quelli con storia già nota di infezione HCV/guarigione e pazienti che hanno già praticato ricerca di HCVab/HCV RNA con esito negativo negli ultimi 12 mesi;

5. Il MMG avrà cura di flaggare sulla piattaforma l'acquisizione del consenso informato e/o del diniego e conservare i relativi moduli debitamente sottoscritti e corredati degli estremi del documento di riconoscimento, presso il proprio studio;

6. Il criterio di attribuzione dei test sarà definito e comunicato dalla Regione per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. La distribuzione dei test ai MMG avverrà per il tramite del Coordinatore della AFT, secondo l'organizzazione della ASL.

7. I referenti aziendali degli screening HCV, individuati dai Direttori Generali delle AA.SS.LL., dovranno collaborare con l'area delle cure primarie (in base all'organizzazione aziendale) per l'assegnazione test per il tramite dei coordinatori delle AFT al singolo MMG

Art. 2 Attività dei Medici di Medicina Generale

I Medici di Medicina Generale si impegnano a:

1. sensibilizzare la popolazione circa l'importanza dello screening HCV al fine di estendere il consenso dei cittadini all'adesione e di incrementare il numero dei soggetti per il conseguimento degli obiettivi regionali relativi al programma di screening. Tale sensibilizzazione va svolta attraverso l'utilizzo di materiale informativo, attraverso l'adesione alle iniziative delle singole aziende sanitarie nonché attraverso azioni di counselling e simili;

2. illustrare al soggetto eleggibile la scheda informativa, il consenso informato e l'attestato di avvenuta effettuazione, reperibili dalla piattaforma;

Scansionato con CamScanner

3. flaggare sulla piattaforma l'acquisizione del consenso informato (avendo cura di conservare i relativi moduli debitamente sottoscritti e corredati degli estremi del documento di riconoscimento presso il proprio studio) ed eseguire il relativo test rapido;

4. in caso di diniego da parte dell'assistito, il MMG dovrà scaricare dalla piattaforma dedicata il modulo di diniego da sottoporre all'assistito. Quest'ultimo dovrà essere firmato, datato e conservato come per il consenso;

5. assumersi la responsabilità del trattamento dei dati;

6. registrare in piattaforma i test di screening HCV effettuati.

Art. 3 Emolumenti

1. Per il perseguimento del "Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania" viene riconosciuto ai Medici di Medicina Generale la somma di € 4,00 per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 comma 3 e 6 ovvero di cui all'art. 2 comma 4 del presente Protocollo di intesa.

2. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa consegna mensile dell'elenco delle prestazioni erogate, secondo le procedure ormai consolidate per la rendicontazione delle PIPP, all'A.S.L. territorialmente competente che provvederà ad effettuare eventuali controlli di verifica in piattaforma.

Letto approvato e sottoscritto

FIMMG
Dott. Federico Iannicelli

SMI
Dott. Giovanni Senese (per il Dott. Luigi De Lucia)

SNAMI
Dott. Sebastiano Parrella (per il Dott. Antonio Merola)

FEDERAZIONE CISL MEDICI
Dott. Pasquale Mario Speranza

Il Dirigente di Staff – 500493
Dott. Ugo Trama

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

Scansionato con CamScanner

ALL. 2

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale di Caserta
Direzione Strategica

Spett. Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del SSR
Al Direttore Generale
Asl CE Prot. n. 0071360/DIR.SAN. Del 16/01/2023
Al Direttore U.O.D. 06 Regione Campania
Dott. Ugo Trama

Alla Referente Regionale HCV
Dott.ssa Raffaela Errico

Al Direttore UOC SEP
Dott. Angelo D'Argenzio

E p.c. Al Direttore C.I. di Gestione

Al Dott. Francesco Serra

Oggetto: Referente Asl Caserta – Screening HCV

A rettifica di quanto comunicato con nostra nota prot. 0460862/ASL del 19/12/2022, che si allega, si individua, in sostituzione del dr. Francesco Serra, il dr. **ANGELO D'ARGENZIO** – Direttore SEP di questa Azienda – quale referente aziendale per lo Screening Nazionale gratuito per l'eliminazione del virus da Epatite C.
Per contatti : angelo.dargenzio@aslcaserta.it

Il Direttore Sanitario
Vincenzo Iodice

Il Direttore Generale
Amedeo Blasotti

Att 3

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0208584 19/04/2023 15,44
Mitt. : 500406 Politica del farmaco e dispositi...
Dest. : DIRETTORI GENERALI E DIRETTORI SANITARI AA.SS.LL.E AA.O...
Classifica : 50.4. Fascicolo : 11 del 2023

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
AA.SS.LL.

E, per il loro tramite
Ai Responsabili dei Servizi di Epidemiologia e Prevenzione

E, p.c.
Agli Ordini dei Farmacisti della Regione Campania

Federfarma Campania
Assofarm Campania

OGGETTO: **Trasmissione Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e le Associazioni di categoria dei titolari delle farmacie pubbliche e private convenzionate per l'attuazione dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV**

Con D.D. n.529 del 22.12.2022 *"Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania"* è stato approvato uno specifico percorso ed un modello organizzativo da attuare in ambito regionale per l'individuazione precoce degli utenti infetti da HCV e, quindi, per l'eliminazione dell'infezione attiva al fine di favorire l'individuazione delle infezioni "sommerse" che potrebbero essere invece prese in carico e trattate precocemente.

Con la presente si trasmette, in allegato, il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e le Associazioni di categoria dei titolari delle farmacie pubbliche e private convenzionate per l'attuazione dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV riportato in oggetto.

Il Dirigente UOD 02
f.to Dott. Vincenzo Giordano

Il Dirigente UOD 06
f.to Dott. Ugo Trama

Il Referente Regionale HCV
f.to Dott.ssa Raffaela Errico

Il Direttore
f.to Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale peer la Tutelci della Salute ed il
Coordinamento del Sistemici Sanitario Regionale

Direzione Generale

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI TITOLARI DELLE FARMACIE PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE PER L'ATTUAZIONE DELLO SCREENING PER L'ELIMINAZIONE DELL'INFEZIONE ATTIVA DA HCV.

Premesso che:

- rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, per migliorare la possibilità di diagnosi precoce ed avviare i pazienti al trattamento, onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, interrompendo così la circolazione del virus ed impedendo nuove infezioni, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che definisce un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;

- che il D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 8 del 28 febbraio 2020, all'articolo 25-sexies "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" prevede, in via sperimentale, uno screening gratuito destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989, ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerD) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C (HCV);

- che con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. di Trento e di Bolzano, in data 17 dicembre 2020, con Repertorio n. 226 /CSR, ai sensi del succitato art. 25-sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sono state ripartite tra le Regioni le somme destinate al finanziamento di uno screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV.

Considerato che:

- nella seduta del 17 dicembre 2020, Repertorio atti n. 216/CSR, la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sullo Schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze, per lo "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV";

- nella medesima seduta la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministero della

Salute di deliberazione per il Cipe di ripartizione delle somme destinate al finanziamento di uno screening gratuito e nazionale per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV, a valere sul FSN 2020 e 2021.

Visto che:

- con DD della Regione Campania n. 529 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il documento denominato "Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania";
- relativamente allo screening HCV di I livello, il succitato decreto prevede la partecipazione delle farmacie pubbliche e private convenzionate per l'esecuzione del test rapido HCV.

Ritenuto di:

- dover procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali per il "Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania".

Tanto premesso e considerato, si conviene e **si stipula tra:**

- Regione Campania, (Codice Fiscale 80011990639), sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli. Rappresentata dall' Avv. Antonio Postiglione e dal Dott. Ugo Trama;
- Federfarma Campania, (Codice Fiscale 94112670636), sede legale: via Toledo 156 — 80132 Napoli.
  Rappresentata dall' Dott. Mario Flovilla;
- Assofarm Campania, (Codice Fiscale 95258180637), sede legale: via Taddeo da Sessa snc 80143 — Napoli.
  Rappresentata dall'Avv. Domenico Della Gatta.

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 Screening HCV

1. Le farmacie che intendono svolgere l'attività di effettuazione dei test rapidi per lo screening HCV lo comunicano preventivamente alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione, compilando il modulo in allegato 1;
2. le Aziende Sanitarie Locali competenti territorialmente provvederanno all'abilitazione della farmacia/farmacisti sulla piattaforma regionale Sinfonia;
3. l'effettuazione dei test rapidi è eseguita previa verifica dell'identità e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario nonché previa valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi allo screening HCV;

4. l'effettuazione dei test rapidi screening HCV è eseguita solamente nei confronti dei soggetti iscritti all'anagrafe sanitaria residenti, domiciliati o assistiti in Regione Campania nati tra il 1969 ed il 1989;

5. i soggetti considerati non eleggibili sono quelli con storia già nota di infezione HCV/guarigione e pazienti che hanno già praticato ricerca di HCVab/HCV RNA con esito negativo negli ultimi 12 mesi;

6 il farmacista abilitato avrà cura di flaggare sulla piattaforma l'acquisizione del consenso informato e/o del diniego e conservare i relativi moduli debitamente sottoscritti e corredati degli estremi del documento di riconoscimento, presso la propria farmacia;

7. il criterio di attribuzione dei test sarà definito e comunicato dalla Regione alle farmacie aderenti per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.

Art. 2 Attività delle Farmacie

Le Farmacie si impegnano a:

1. sensibilizzare la popolazione circa l'importanza dello screening HCV al fine di estendere il consenso dei cittadini all'adesione e di incrementare il numero dei soggetti per il conseguimento degli obiettivi regionali relativi al programma di screening. Tale sensibilizzazione va svolta attraverso l'utilizzo di materiale informativo, attraverso l'adesione alle iniziative delle singole aziende sanitarie nonché attraverso azioni di counselling e simili;
2. illustrare al soggetto leggibile la scheda informativa, il consenso informato e l'attestato di avvenuta effettuazione reperibili dalla piattaforma;
3. flaggare sulla piattaforma l'acquisizione del consenso informato (avendo cura di conservare i relativi moduli debitamente sottoscritti e corredati degli estremi del documento di riconoscimento, presso la propria farmacia) ed eseguire il relativo test rapido;
4. in caso di diniego da parte dell'assistito, il farmacista abilitato dovrà scaricare dalla piattaforma dedicata il modulo di diniego da sottoporre all'assistito. Quest'ultimo dovrà essere firmato, datato e conservato come per il consenso;
5. assumersi la responsabilità del trattamento dei dati, nella persona del titolare della farmacia o direttore responsabile della stessa;
6. registrare in piattaforma i test di screening HCV effettuati.

Art. 3 Documentazione

Le farmacie pubbliche e private convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale che aderiranno, su base volontaria, al Progetto di screening HCV si impegnano ad inviare la propria disponibilità all'adesione alla ASL di competenza e alla propria Associazione Sindacale di categoria provinciale. Il modulo di adesione, in allegato, va inoltre integrato con i seguenti dati:

- Denominazione della farmacia;
- Tipologia della farmacia (urbana, rurale, rurale sussidiata);

- Comune di residenza della farmacia;
- Indirizzo della farmacia;
- Numero di telefono;
- Indirizzo di posta elettronico certificato;
- Altro indirizzo di posta elettronico non certificato;
- Codice Convenzionale ASL della Farmacia;
- Codice NSIS della Farmacia;

Sarà cura delle AA.SS.LL. fornire agli enti richiedenti l'elenco delle farmacie aderenti, la data di inizio attività e il nominativo del referente delle attività.

Art. 4 Emolumenti

La Regione Campania riconosce alle farmacie che aderiscono al "Percorso di attuazione e modello organizzativo dello screening per l'eliminazione dell'infezione attiva da HCV in Regione Campania" la somma di €4,00 per le farmacie urbane e €4,10 per le farmacie rurali per l'espletamento delle attività di cui all'art.2 comma 3 e 6 ovvero di cui all'art. 2 comma 4 del presente Protocollo di Intesa.

Farmacie	Euro
URBANE	4,00
RURALI SUSSIDIATE	4,10

Sono previsti ulteriori €2,00 per l'identificazione e la stratificazione degli assistiti eleggibili, domiciliati o assistiti in Regione Campania, nati tra il 1969 ed il 1989.

La farmacia dovrà conservare tutta la documentazione comprovante l'attività svolta.

Si allega al presente accordo:

Allegato 1 - Modello di comunicazione - adesione;

Letto approvato e sottoscritto

Il Dirigente Staff 93
Dott. Ugo Trama

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

Il Presidente Federfarma Campania
Campania

Dott. Mario Flovilla

Il Presidente Assofarm
Avv. Domenico Della Salla

Allegato 1

MODULO DI COMUNICAZIONE-ADESIONE

ATTUAZIONE TEST RAPIDO SCREENING HCV

da inviare a:

Azienda sanitaria territorialmente competente

alla propria Associazione Sindacale di categoria provinciale

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa_____ titolare o direttore legale rappresentante della Farmacia _____ *(indicare la denominazione della farmacia),* codice_____ codice NSIS_____tipologia (urbana/rurale)_____ubicata in Via_____n. CAP_ Comune di_____Fraz._____Prov._____Azienda ULSS n. _____

Contatti:
Telefono._____
Pec:_____
Mail:_____

Aderisco:

— screening HCV a SI a NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza e di riservatezza per la corretta conduzione delle attività.

Data _____

Firma *(per esteso e leggibile)* _____